

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare 4
Servizi sociali e sanità

VERBALE N. 27

SEDUTA DEL GIORNO 05/02/2020

Redatto ai sensi dell'art. 32 del Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno 2020, il giorno 05 febbraio 2020, la Commissione n. 4 è convocata alle ore 09,00 presso la Sala di Firenze Capitale, al terzo piano di Palazzo Vecchio, per trattare il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- Audizione della Presidente Dott.ssa Teresa Bruno dell'Associazione Artemisia Centro Antiviolenza;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 09,00 è presente la consigliera Monti, alle ore 09,08 è presente la consigliera Giuliani, alle ore 09,10 sono presenti i consiglieri Cali, Armentano, Bianchi, Di Puccio.

Assume la Presidenza la consigliera Monti che, in qualità di Presidente, accerta la presenza dei Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Monti M. Grazia	
Componente	Armentano Nicola	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Cali Francesca	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Giuliani M. Federica	

ed apre la seduta alle ore 09,14.

E' presente la Dott.ssa Teresa Bruno, Presidente dell'Associazione Artemisia Centro Antiviolenza.

E' presente l'uditrice Arch. Sensi.

E' presente per la segreteria: Angela Giabbanelli.

La Presidente Monti illustra l'ordine dei lavori e presenta la Dott.ssa Teresa Bruno.

Prende la parola la consigliera Bianchi che chiede alla Dott.ssa Bruno di focalizzarsi su alcuni aspetti quali le buone pratiche e le criticità rispetto alla presa in carico delle tipologie donna, con e senza figli,

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare 4
Servizi sociali e sanità

vittima di violenza domestica.

Risponde la Dott.ssa Bruno che spiega come i percorsi di recupero delle donne con figli, vittime di violenza, presentino molte criticità di carattere economico per cui sarebbero necessarie politiche che facilitassero l'accesso a residenze ad affitti calmierati e per questo motivo l'Associazione Artemisia ha aperto una casa di seconda accoglienza volta a facilitare il recupero dell'autonomia.

Alle ore 09,20 sono presenti i consiglieri Monaco e Tani.

La Dott.ssa Bruno prosegue spiegando che altra criticità è quella dovuta alla forte incompetenza degli operatori nei settori sia civile che penale una volta avviato il percorso giudiziario, per cui i percorsi di recupero sono molto lunghi anche per la mancanza di un'adeguata preparazione dei consulenti tecnici d'ufficio che non sono in grado di individuare il danno subito dai bambini e dalle donne.

Riassumendo, i percorsi di recupero sono lunghi, i finanziamenti inadeguati e poi ci sono molte criticità anche a livello di percorsi di riparazione e di prevenzione su bambini e bambine, volti a permettere la non trasmissione di violenza.

La Dott.ssa Bruno sottolinea infine l'importanza dei percorsi di autonomia che permettano alle donne di rendersi indipendenti ed anche su questo mancano le risorse economiche ad esempio per consentire di prendere la patente, di partecipare ad un corso di formazione.

Prende la parola la Presidente Monti chiedendo quali aspetti abbiano dato maggiori risultati negli anni.

Alle ore 09,30 è presente la consigliera Sparavigna.

Risponde la Dott.ssa Bruno spiegando che sicuramente sono state ottime le esperienze dei rapporti con il Comune di Firenze, con le aree limitrofe, con la Regione Toscana, inoltre si è verificato che molte donne, con i loro figli, riescono ad uscire dalle situazioni di violenza, poi si è abbassata l'età della richiesta di aiuto; altro aspetto positivo sono i rapporti con le aziende che finanziano contributi diretti per mamma-bambino, ad esempio un finanziamento mirato a permettere di prendere la patente o a permettere di pagare la caparra per l'affitto. Purtroppo è anche vero che i tempi di permanenza nelle case-rifugio si sono allungati ma questo anche perché la vita a Firenze e dintorni è molto costosa.

Interviene la consigliera Giuliani che ringrazia la Dott.ssa Bruno ed evidenzia l'importanza dei contributi economici, della prevenzione e della condivisione delle problematiche, concordando sul fatto che il maggior problema sia costituito dalla scarsità di fondi pubblici.

Riprende la parola la Dott.ssa Bruno che contesta il proliferare di sportelli anti-violenza privi della necessaria esperienza ed aventi alle spalle strutture che si occupano di altro e che non hanno un'esperienza trentennale sul campo come ha Artemisia, ma partecipano alla ripartizione dei finanziamenti pubblici.

Riprende la parola la consigliera Giuliani che concorda sulla distribuzione non corretta dei fondi

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare 4
Servizi sociali e sanità

pubblici, nonché sulle problematiche della tutela delle donne nel periodo successivo alla denuncia.

Riprende la parola la Dott.ssa Bruno spiegando che sarebbe opportuna una sinergia fra i vari soggetti coinvolti nei casi di violenza di genere, dalle forze dell'ordine ai datori di lavoro.

Prende la parola la consigliera Bianchi che condivide il fatto che manchi un soggetto che faccia da regista del percorso riabilitativo che è molto faticoso anche perché è complicato per la donna districarsi fra tutti gli aspetti che possono essere rilevanti quali, ad esempio, il reddito di cittadinanza, i bonus, le procedure giudiziarie, per cui sarebbe necessario costruire un pacchetto di risorse disponibili, ci vorrebbe un connettore.

Interviene la Presidente Monti chiedendo informazioni sul Centro Uomini Maltrattanti.

Risponde la Dott.ssa Bruno spiegando che il Centro Uomini Maltrattanti è nato da Artemisia e, attualmente, si è nella fase di studio su come predisporre un protocollo Artemisia-Centro Uomini Maltrattanti ma la procedura è complicata poiché non esistono programmi che definiscano le responsabilità e, spesso, le persone vengono valutate da chi non ha un'adeguata preparazione.

Alle ore 09,55 esce la consigliera Monaco.

Prende la parola il consigliere Armentano che ringrazia la Dott.ssa Bruno e condivide il fatto che ci siano troppe Associazioni che operano su questa materia e, per questo, sicuramente andrebbe approfondito il percorso da seguire per diventare Centro Anti-violenza poiché, ad oggi, è sufficiente un'autodichiarazione alla Regione Toscana mentre sarebbe sicuramente opportuno che vi fossero verifiche ed accertamenti periodici per assicurare una maggior trasparenza del servizio.

Risponde la Dott.ssa Bruno spiegando che, ad oggi, la normativa prevede che i fondi pubblici vadano ai nuovi sportelli anti-violenza senza una previa valutazione della loro necessità e tali sportelli non hanno bisogno di alcun accreditamento e così nascono nuovi sportelli in cui operano persone non adeguatamente preparate.

Prende la parola la Presidente Monti che, dopo aver ringraziato la Dott. Bruno che lascia la seduta, evidenzia la difficoltà di "fare rete" presente in molti ambiti e l'opportunità di creare un coordinamento fra Associazioni.

Interviene la consigliera Giuliani che spiega che alcuni anni prima è stato creato un coordinamento fra Associazioni ma era molto difficile da gestire poiché l'Amministrazione Comunale non ha un potere cogente per cui, fermo restando il rapporto con Artemisia, è ovviamente difficile gestire più soggetti.

Prende la parola la consigliera Bianchi che ipotizza che l'Amministrazione Comunale potrebbe definire un modello operativo dell'Associazione, cioè stabilire come debba essere e muoversi l'Associazione.

Interviene la consigliera Sparavigna che propone la stesura di un albo della Associazioni che venga

Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare 4
Servizi sociali e sanità

messo in rete e la previsione di moduli uniformi.

Prende la parola la Presidente Monti che rileva come, mentre per la problematica della violenza di genere esiste un centro di eccellenza come Artemisia che fa da riferimento, invece, per le problematiche, ad esempio carcerarie, non c'è un soggetto di riferimento.

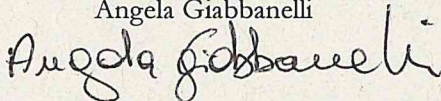
La Presidente Monti comunica che, essendo il 2020 l'anno internazionale delle Ostetriche e delle Infermiere, alla prossima seduta di commissione interverrà il Dott. Paolo Zoppi, Responsabile del Dipartimento di Assistenza Infermieristica, Ostetrica e Sanitaria dell'AUSL Toscana Centro sulla realtà territoriale dell'assistenza infermieristica ed ostetrica a Firenze e chiude la seduta alle ore 10,29.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Monti M. Grazia	
Componente	Armentano Nicola	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Cali Francesca	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Giuliani M. Federica	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del: 12/02/2020

La Segretaria
Angela Giabbanelli



La Presidente
M. Grazia Monti

